CO;OA

Scuola

Rif. Pratica VV.F. n. _____

Prot. 11188 del 30/8/2012

marca da bollo (solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

FI
provincia

Il sottoscritto **Cianchi** (Cognome) **Gianni Paolo** (Nome)

domiciliato in **Via Cavour** (indirizzo) **1** (n. civico) **50129** (c.a.p.) **Firenze** (comune)

FI (provincia) **0552760476** (telefono) C.F. **CNCGNP65B24D612P** (codice fiscale della persona fisica)

0552760377 (telefax) **gp.cianchi@provincia.fi.it** (indirizzo di posta elettronica) _____ (indirizzo di posta elettronica certificata)

nella sua qualità di **Funzionario**
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, procuratore, amministratore, proprietario, gestore, etc.)

della **Città Metropolitana di Firenze**
ragione sociale della ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in **Via Cavour** (indirizzo) **1** (n. civico) **50129** (c.a.p.)

Firenze (comune) **FI** (provincia) **05527601** (telefono)

0552760377 (telefax) _____ (indirizzo di posta elettronica) _____ (indirizzo di posta elettronica certificata)

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: ☒ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente
(barrare con **X** il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: **Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW**
tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in **Via Lorenzo Pignotti** (indirizzo) **69** (n. civico) **50063** (c.a.p.)

Figline Valdarno (comune) **FI** (provincia) **0552760476** (telefono)

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate[1] ai n./sotto classe/cat.: **Att.74.2.B**

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta dal professionista:

Ingegnere (Titolo professionale) **Iacomino** (Cognome) **Sergio Maria** (Nome)

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine di **Pesaro e Urbino** (provincia) n. iscrizione **1936**

con ufficio in **Via Ca'Biancone** (via - piazza) **2/F** (n. civico)

61029 (c.a.p.) **Urbino** (comune) **PU** (provincia) 0722322027 (telefono)

0722322027 (telefax) sergio.iacomino@hotmail.it (indirizzo di posta elettronica) _____ (indirizzo di posta elettronica certificata)

[1] Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

Realizzazione nuova centrale termica a servizio del complesso scolastico
denominato ISIS "Vasari" succursale (ID085)

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

Installazione di un generatore esterno alimentato a gas metano per la produzione di calore a servizio del complesso scolastico.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto[2], debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I[3] al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici (n. elaborati: 1)

[2] In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-0227, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

[3] In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di vermsaneto è obbligatoria

Attestato di versamento n.[4] _____ del _____ intestata alla

Tesoreria Provinciale dello stato di **Firenze** ai sensi del DLgs 139/2006

per un **totale** di € **200.00** così distinte:

attività n.	**74**	**Sottoclasse 2, Categoria B** (Sottocl./categoria[5])	€ **200.00**
attività n.		(Sottocl./categoria)	€
attività n.		(Sottocl./categoria)	€
attività n.		(Sottocl./categoria)	€
attività n.		(Sottocl./categoria)	€
attività n.		(Sottocl./categoria)	€

Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome _____ Nome _____

indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____

telefono _____ telefax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

☐ Altro: _____

28/08/2017 Data _____ Firma _____

N.B.: *La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione della richiesta. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente instanza, delega il/la sig.

Titolo professionale _____ cognome _____ nome _____

domiciliato in _____ via- piazza

n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____

provincia _____ telefono _____

Data _____ Firma _____

N.B.: *La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione della richiesta. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____

addetto incaricato con qualifica di _____ in data __/__ a mezzo documento _____

n. _____ rilasciato in data __/__/__ da _____

ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____

che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data __/__/__ Firma _____

[4] In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 3, comma 3, dello stesso decreto.

[5] Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 7-8-2012.

PROGETTO ANTINCENDI

AL COMANDO PROVINCIALE
dei VV.F. di Firenze - Toscana

RELAZIONE TECNICA
ANTINCENDIO

relativa ad attività regolate da specifiche disposizioni normative antincendio

OGGETTO: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW: nuovo insediamento a servizio del complesso scolastico denominato "ISIS Vasari Succursale" ubicato in Via Lorenzo Pignotti, 69 50063 Figline Valdarno - FI

INTESTATARIO: Cianchi Gianni Paolo
Via Cavour 1, 50129 Firenze (FI)

TECNICO: Iacomino Sergio Maria
Via Ca'Biancone 2/F, 61029 Urbino (PU)
0722322027

Data, 26/06/2017

Il Responsabile della progettazione



(Ingegnere Iacomino Sergio Maria)

Il sottoscritto Iacomino Sergio Maria, libero professionista con studio situato in Urbino alla via Via Della Nocetta 1, telefono 0722322027, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pesaro e Urbino al n. 1936 nonché nell'elenco istituito dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 139/06 art.16, comma 4, con codice d'identificazione n. PU01936-I-00268, in qualità di tecnico incaricato dalla Città Metropolitana di Firenze, redige la seguente relazione tecnica di prevenzione incendi.

PREMESSA

Scopo della presente relazione, redatta ai sensi del D.M. 07/08/2012, è quello di fornire gli elementi necessari per la valutazione del progetto ai fini della progettazione di prevenzione incendi.

L'attività in oggetto è individuata al n. **74 - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW** del D.P.R. 151 del 01/8/2011.
Nel seguito della relazione sono descritte le scelte progettuali effettuate per l'attività suddetta.

IMPIANTI TERMICI - CLIMATIZZAZIONE

NORME DI RIFERIMENTO

- Decreto Presidente della Repubblica del 1° agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 201, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- Decreto Ministero dell'Interno del 30 novembre 1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.
- Decreto Ministero dell'Interno del 7 agosto 2012 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151.
- Decreto Ministero dell'Interno del 12 aprile 1996- Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi.
- Circolare n.1324 del 07/02/2012 - Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI

Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone, dei beni e dei soccorritori, gli impianti saranno realizzati in modo da:

- *evitare accumuli pericolosi di combustibile gassoso nei luoghi di installazione e nei locali direttamente comunicanti con essi, nel caso di fuoriuscite accidentali del combustibile medesimo;*
- *limitare, in caso di evento incidentale, danni alle persone;*
- *limitare, in caso di evento incidentale, danni ai locali vicini a quelli contenenti gli impianti;*

TIPOLOGIA IMPIANTO

Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW, a servizio del complesso scolastico denominato I.S.I.S. "Vasari" - Succursale ubicato in via Lorenzo Pignotti, 69 nel comune di Figline Valdarno (FI)
Il numero di apparecchi presenti sarà pari a 1, la portata termica dell'impianto sarà pari a 432 kW e la densità rispetto all'aria sarà minore o uguale di 0.8.
L'impianto per la climatizzazione sarà ubicato all'aperto.

INSTALLAZIONE ALL'APERTO

Gli apparecchi saranno installati all'aperto e saranno costruiti per tale tipo di installazione.
Gli apparecchi saranno installati non in adiacenza alle pareti dell'edificio

IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE DEL GAS

Generalità

Il dimensionamento delle tubazioni sarà tale da garantire il corretto funzionamento degli apparecchi di utilizzazione. L'impianto interno ed i materiali impiegati saranno conformi alla legislazione tecnica vigente.

Materiali delle tubazioni

I materiali utilizzati per i tubi dell'impianto saranno di:
- acciaio.

Tubi di acciaio

I tubi di acciaio saranno senza saldatura e avranno caratteristiche qualitative e dimensionali non inferiori a quelle indicate dalla norma UNI 8863.

Giunzioni, raccordi e pezzi speciali, valvole

Tubazioni in acciaio

Le giunzioni dei tubi saranno realizzate
- mediante raccordi con filettatura.

Nei raccordi con filettatura saranno utilizzati come mezzi di tenuta
- mastici idonei per lo specifico gas.

Saranno presenti
- raccordi in acciaio.

Le valvole saranno di facile manovrabilità e manutenzione e con possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e di chiuso.
Le valvole utilizzate saranno di acciaio.

Le valvole saranno con sezione libera di passaggio non minore del 75% di quella del tubo sul quale verranno inserite.

Posa in opera

Generalità

Le tubazioni saranno protette contro la corrosione e collocate in modo tale da non subire danneggiamenti dovuti ad urti.
Sarà vietato l'uso delle tubazioni del gas come dispersori, conduttori di terra o conduttori di protezione di impianti e apparecchiature elettriche, telefono compreso;
Sarà vietata la collocazione delle tubazioni nelle canne fumarie, nei vani e cunicoli destinati a contenere servizi elettrici, telefonici, ascensori o per lo scarico delle immondizie.
All'esterno in prossimità degli apparecchi sarà installata, sulla tubazione di adduzione del gas, in posizione visibile e facilmente raggiungibile una valvola di intercettazione manuale con manovra a chiusura rapida per rotazione di 90° ed arresti di fine corsa nelle posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso.
Per il collegamento dell'impianto interno finale, e iniziale saranno utilizzati tubi metallici flessibili continui.
Non sarà previsto attraversamento di muri
Il percorso non attraverserà giunti sismici;
Le condotte disteranno almeno 2 cm dal rivestimento della parete e dal filo esterno del solaio. Fra le condotte ed i cavi di altri servizi sarà adottata una distanza pari a 10 cm.

Modalità di posa in opera all'esterno dei fabbricati

Posa in opera in vista

Le tubazioni installate in vista saranno adeguatamente ancorate per evitare scuotimenti, vibrazioni ed oscillazioni. Esse saranno collocate in posizione tale da impedire urti e danneggiamenti e ove necessario, adeguatamente protette.
Le tubazione di gas saranno di colore giallo continuo.

Gruppo di misurazione

Il contatore del gas sarà installato all'esterno in contenitore.

DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

Impianto elettrico

L'impianto elettrico sarà realizzato in conformità alla legge n. 186 del 1° marzo 1968 e tale conformità sarà attestata secondo le procedure di cui al D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008. L'interruttore generale sarà installato lontano dall'apparecchio utilizzatore, in posizione facilmente raggiungibile e segnalata.

Mezzi di estinzione degli incendi

In prossimità di ciascun apparecchio sarà installato un estintore di classe 21A 89BC.

Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza richiamerà l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposti e segnalerà la posizione della valvola esterna di intercettazione generale del gas e dell'interruttore elettrico generale.

Esercizio e manutenzione

Saranno richiamati gli obblighi di cui all'art.11 del D.P.R. 26 agosto 1993 n.412 (S.O.G.U. n.242 del 14 ottobre 1993).

INDICE

PROGETTO ANTINCENDI **1**
PREMESSA **2**
IMPIANTI TERMICI - CLIMATIZZAZIONE **2**
NORME DI RIFERIMENTO **2**
OBIETTIVI **3**
TIPOLOGIA IMPIANTO **3**
INSTALLAZIONE ALL'APERTO **3**
IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE DEL GAS **4**
Generalità **4**
Materiali delle tubazioni **4**
Tubi di acciaio 4
Giunzioni, raccordi e pezzi speciali, valvole **4**
Tubazioni in acciaio 4
Posa in opera **5**
Generalità 5
Modalità di posa in opera all'esterno dei fabbricati **5**
Posa in opera in vista 5
Gruppo di misurazione **5**
DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI **6**
Impianto elettrico **6**
Mezzi di estinzione degli incendi **6**
Segnaletica di sicurezza **6**
Esercizio e manutenzione **6**
INDICE **7**
FIRME **7**

FIRME

L'Intestatario

Cianchi Gianni Paolo

Il Tecnico

Iacomino Sergio Maria